



COPIA

COMUNE DI TAGLIO DI PO

PROVINCIA DI ROVIGO

N. **40** DEL 29-09-2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Sessione Straordinaria - Seduta Pubblica in Prima convocazione

OGGETTO

STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI E DEGLI OBIETTIVI. VARIAZIONI DI BILANCIO. RICOGNIZIONE DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2014. ART. 193 DEL D.LGS. 267/2000 E S. M. I.

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **ventinove** del mese di **settembre** alle ore **21:00**, presso questa Sede Comunale, previa avvisi scritti nei modi di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

SIVIERO FRANCESCO	P	PASETTO VERONICA	P
CRIVELLARI MARGARET	P	MARANGONI DAVIDE	P
DI GIANGIACOMO GAIA	P	FERRO MARCO	P
MOSCHINI DORIANO	P	MARANGONI LAILA	P
ALTIERI DARIO	P	TAMBURIN LUCIANO	P
FIORAVANTI ALBERTO	P		

Presenti **11** Assenti **0**

Assiste all' adunanza la Sig.ra Finesso Emanuela Segretario Comunale.

Il Signor SIVIERO FRANCESCO in qualità di SINDACO constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri Sigg:

Invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Il Sindaco presenta l'argomento illustrando le risultanze delle variazioni che si rendono obbligatoriamente necessarie ad assicurare gli equilibri per l'anno in corso. Evidenzia che la nuova tassazione e la poca chiarezza sui trasferimenti statali (l'ultima comunicazione di Ministero risale al 16 settembre) non agevola la programmazione ma che, anche per quest'anno, sono state comunque reperite le risorse per garantire i servizi essenziali. Ricorda anche dal prossimo anno il sistema della contabilità sarà diverso, equiparato a quello di un'azienda con l'introduzione di fondi svalutazione crediti per le entrate di dubbia riscossione.

Al termine il cons.Ferro chiede chiarimenti in ordine all'incremento dei fondi derivanti dalle sanzioni al codice della strada (autovelox) e oneri di urbanizzazione. Rileva inoltre che la recente decisione della Giunta di porre a carico di chi utilizza i volontari e i mezzi della protezione civile un costo è in contraddizione con l'affermazione che i costi dei servizi per i cittadini non sono aumentati.

Risponde il Sindaco che per quanto riguarda gli oneri di urbanizzazione c'è effettivamente, nonostante il periodo critico, un incremento di entrate. Per i proventi delle infrazioni al codice della strada precisa che le previsioni sono comunque contenute rispetto agli anni precedenti (anche in relazione ad un aumento di multe ad auto estere che non possono essere perseguite) e che la somma di 100.000 euro si riferisce a ruoli già emessi che non riguardano esclusivamente l'autovelox. Per il costo dei mezzi della protezione civile sono stati gli stessi volontari che hanno proposto di chiedere un costo agli utilizzatori per dar modo di sostituire le attrezzature che sono ormai obsolete.

Il cons.Tamburin chiede quali sia l'importo delle entrate per le sanzioni ai possessori di cani che sporcano le strade.

L'ass.Fioravanti assicura che alcune sanzioni sono state comminate.

La cons.Laila Marangoni afferma che il costo per l'utilizzo della Sala Europa limita l'espressione delle associazioni e, conseguentemente, la crescita culturale della comunità.

Il Sindaco replica che gli eventi culturali che le associazioni promuovono in collaborazione con l'Amministrazione non pagano e l'ass.Pasetto aggiunge che le associazioni che esprimono una progettualità e motivano l'iniziativa hanno sempre ottenuto l'appoggio dell'Amministrazione e l'uso gratuito.

Segue un vivace dibattito sull'interpretazione delle determinazioni della Giunta sui costi per l'utilizzo della sala Europa cui partecipano il Sindaco, la cons.Marangoni, il cons.Ferro e gli assessori Pasetto e Moschini, dopodiché l'oggetto è posto in votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione di C.C. n. 31 del 27.06.2014, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2014, bilancio pluriennale 2014-2016 e la relativa relazione previsionale e programmatica 2014/2016, divenuta esecutiva ai sensi di legge;

Visto il Piano Esecutivo di Gestione – esercizio 2014, adottato con deliberazione di G.C. n. 94 del 21/08/2014;

Rilevato che con l'approvazione del rendiconto di gestione 2013, avvenuto con deliberazione del C.C. n. 16 del 17/04/2014, è stato accertato un avanzo di amministrazione dell'importo di €. 211.501,44, di cui libero pari a €.3.646,91 e la restante parte per finanziamento di spese in conto capitale per €. 80.623,83 e per fondi vincolati per € 127.230,70;

Preso atto, inoltre, delle richieste di variazione degli importi degli stanziamenti di bilancio 2014 pervenute dai diversi settori;

Visto l'art. 193 "*Salvaguardia degli equilibri di bilancio*" del Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267 e s.m.i., che testualmente recita:

1. Gli Enti Locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme stabilite dal presente testo unico;

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'Ente Locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'Organo Consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare dà atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.
3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili con riferimento a squilibri di parte capitale. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1 comma 169 della L. 27.12.2006 n. 296, l'Ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2 (comma così modificato dall'art. 1, comma 444, legge 248/2012) ;
4. La mancata adozione, da parte dell'Ente dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione e di cui all'art. 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.

Considerato che l'Ente, con atto consiliare, deve provvedere entro il termine del 30/09 di ogni anno ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio, fatto salvo il caso in cui l'ente non abbia ancora adottato il bilancio di previsione;

Premesso che l'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha una triplice finalità:

1. verificare, tramite l'analisi della situazione contabile, lo stato di attuazione dei programmi;
2. constatare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
3. intervenire tempestivamente, qualora gli equilibri generali di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

Premesso che:

-con la Legge 27.12.2013, n. 147 viene riordinato il sistema fiscale municipale sui rifiuti e previsto:

- a) la soppressione dal 1° gennaio 2014 del Tributo comunale sui Rifiuti e sui Servizi (TARES) e della relativa maggiorazione da versarsi a favore dello Stato;
- b) la contestuale istituzione sull'intero territorio nazionale, della nuova Tassa Comunale sui Rifiuti (TARI), a copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento (svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale);
- c) l'istituzione della Tassa sui Servizi Indivisibili (TASI), disciplinata nell'alveo dell'Imposta Unica comunale - IUC, destinata al finanziamento dei servizi comunali rivolti all'intera collettività;
- d) l'istituzione della IUC lascia salva la disciplina per l'applicazione dell'IMU prevista dall'art. 13 del d.l. 201/2011. In particolare, la lettura congiunta del comma 707 lettera a) e del comma 713 lettera a) della legge 147/2013 sostituisce di fatto l'IMU sperimentale, che doveva applicarsi fino al 2014, in una definitiva disciplinata dall'articolo 13 del d.l. 201/2011 e, per rinvio, dal d.lgs. 23/2011;

Pertanto, coniugando l'art. 13 comma 2 del d.l. 201/2011 e l'art. 2 del d.lgs. 504/1992, gli oggetti che rientrano nel presupposto dell'IMU sono:

- a) il fabbricato esclusa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa ad eccezione delle categorie A1, A8, A9;
- b) l'area fabbricabile;

c) il terreno agricolo;

Dall'anno 2014, l'articolo 1 comma 708 della legge 147/2013 ha introdotto l'esenzione per i fabbricati ad uso strumentale, prevedendo a decorrere dal 2014 il rimborso del minor gettito IMU con contributo statale;

Visto il Fondo di solidarietà 2014 pubblicato sul sito del Ministero delle Finanze (aggiornato alla data del 16.09.2014), per l'importo di €421.414,38 e la relativa quota di alimentazione del gettito IMU 2014 stimato (38.22%), da trattenere per alimentare il fondo ai sensi dell'art. 4 c. 3 del DPCM;

Considerato che questo Ente ai sensi del D.L. 16/2014, art. c. 1, lett. d), per compensare le distorsioni del passaggio al sistema TASI-IMU ha ottenuto un contributo per l'anno 2014 a seguito riparto di 625 milioni di euro, dell'importo di € 138.332,99;

Visto altresì il successivo taglio dell'importo di €36.458,86 ai sensi dell'art. 47 del D.L. 66/2014, che riduce il Fondo Solidarietà ai Comuni, imponendo di compensare le minori risorse con una equivalente riduzione di una serie di spese;

Visto il nuovo importo del Fondo di Solidarietà comunale 2013 risultante dopo la verifica IMU ai sensi del D.L.16/2014 che prevede una riduzione di €12.065,56 da restituire allo Stato nell'anno 2014;

Vista la quota di alimentazione del gettito IMU 2014 (38,22%), stimata in €588.362,03, da trattenere per alimentare il F.S.C. 2014;

Constatato che il Fondo Solidarietà anche se pubblicato, non è ancora definitivo in quanto dovrebbe essere incrementato del riparto dello stanziamento di cui alla Legge 133/2014, la quale dispone un incremento del Fondo 2014, sempre a favore degli Enti Locali per un importo pari a 49,4 milioni di euro, a seguito della riassegnazione di somme disponibili e non utilizzate del Fondo per il federalismo amministrativo, di cui alla legge 15 marzo 1997, n.59;

Dato atto che per compensare i Comuni dell'esenzione dell'IMU a favore dei fabbricati rurali strumentali e della riduzione del moltiplicatore da applicare ai terreni degli agricoltori e del riparto di cui al D.L. 133/2013 come ultimo conguaglio ai Comuni nell'ambito del meccanismo che ha introdotto per l'IMU le esenzioni di cui al D.L. 133 (abitazioni principali, immobili cooperative e IACP, ecc.), sono stati previsti un contributo aggiuntivo di €92.637,17 e un contributo con importo a debito della somma di €40.258,82;

Rilevato che l'adempimento in oggetto, per l'esercizio 2014, risulta particolarmente problematico a seguito delle innovazioni apportate in materia di IUC e di Fondo di solidarietà comunale che non permette ancora di conoscere l'esatta entità delle citate poste di entrata, con conseguente difficoltà nel determinare i tagli e/o spostamenti di fondi tra le diverse poste di bilancio impedendo, conseguentemente, un'adeguata e precisa programmazione delle politiche di spesa comunali;

Ritenuto, comunque, necessario riallineare le relative previsioni di bilancio con riguardo al minor gettito derivante dal Fondo di alimentazione 2014 e la conseguente regolazione dei rapporti finanziari sul Fondo di Solidarietà 2014;

Ravvisata la necessità prevedere in entrata la somma di €100.000,00 per maggiori violazioni al codice della strada (relative a più annualità), per le quali dovranno essere emessi i relativi titoli esecutivi; di prevedere altresì la somma di €224.781.03 per recuperi evasione ICI e IMU relative alle annualità precedenti e la somma di €200.745.91 per maggiori contributi statali elencati in premessa;

Viste le relazioni allegare al presente provvedimento dei rispettivi responsabili dei servizi, sullo stato di attuazione dei programmi per l'anno 2014;

Verificato che dall'ultimo rendiconto, relativo all'esercizio 2013, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 17/04/2014 non risulta l'esistenza di disavanzo di amministrazione;

Ritenuto che, allo stato degli atti risultanti dalla suddetta ricognizione, permangono gli equilibri generali del bilancio di previsione 2014 e che non vi sono elementi tali da poter supporre che possano essere in seguito alterati;

Viste la dichiarazione, pervenute dai diversi settori, in merito all'esistenza di situazioni configurabili come debiti fuori bilancio riconoscibili, ai sensi dell'art. 194 del Tuel;

Preso atto che l'Ufficio Ragioneria, sulla base degli elementi finanziari a sua conoscenza e sulla base delle relazioni pervenute dai Responsabili dei Servizi, ha appurato quanto segue:

- a. Che l'accertamento delle entrate (correnti e/o non ripetibili), pur rispettando correttamente le previsioni, evidenzia che alcune di esse appaiono sovrastimate;
- b. Che non tutte le spese correnti di competenza rispettano le previsioni iniziali ma che alcune di esse appaiono sicuramente, alla luce della ristrettezza delle disponibilità residuali, oggetto di storno e variazione.

Dato atto che, al fine di ottenere una maggiore attendibilità delle previsioni di entrata e spesa si ritiene opportuno apportare al bilancio di previsione del corrente esercizio le conseguenti variazioni di cui all'allegato prospetto;

Visto il vigente regolamento di contabilità dell'Ente;

Visti:

- il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;
- il D.M. 19.12.2013;
- il D.M. 29.04.2014;
- il D.M. 18.07.2014;
- L. 183/2011; L. 228/2012; L. 147/2013;
- il parere espresso del Revisore dei Conti;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- lo Statuto dell'Ente;
-

Dato atto che sulla proposta di deliberazione sono stati acquisiti i pareri favorevoli del Responsabile dei Servizi Finanziari sia in ordine alla regolarità tecnica che a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del TUEL267/2000 e s.m.i., oltre all'attestazione del responsabile del Servizio Finanziario resa ai sensi art. 153 del T.U. Enti Locali;

Con voti favorevoli n°8, contrari n°3 (Ferro, Marangoni Laila e Tamburin) espressi per alzata di mano da n° 11 presenti e votanti compreso il Sindaco)

D E L I B E R A

1. di approvare le variazioni e istituzioni degli stanziamenti della parte Entrata e Uscita del bilancio corrente, riportati negli allegati prospetti, incaricando la Giunta Comunale di variare conseguentemente, il Piano Esecutivo di Gestione 2014;
2. di approvare, in base alle risultanze contenute nelle relazioni allegare dai Responsabili dei Servizi che formano parte integrante della presente deliberazione, i risultati della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi 2014, ai sensi art. 193 comma 2° del D. Lgs. 267/2000;

3. di dare atto che, dopo aver provveduto all'operazione di riequilibrio, mediante variazione di cui al punto 1, dall'analisi della situazione finanziaria emerge quanto segue:
 - la gestione dei residui evidenzia, allo stato attuale, una situazione di equilibrio;
 - a seguito delle variazioni apportate sono mantenuti gli equilibri nella gestione di competenza;
 - la gestione del Bilancio per movimento di fondi è in equilibrio;
 - la gestione dei servizi per conto terzi è in equilibrio.
 - le variazioni di bilancio sono coerenti con gli obiettivi del patto di stabilità interno di cui alle leggi n. 183/2011, n.228/2012 e 147/2013,
4. di dare altresì atto che a seguito delle variazioni apportate il totale generale dell'entrata e della spesa del bilancio per l'esercizio finanziario 2014 risulta così modificato:

Descrizione	Entrate	Spesa
Ammontare iniziale	9.464.656,32	9.464.656,32
Totale variazioni	10.488,56	10.488,56
Ammontare Finale	9.475.144,88	9.475.144,88

5. di dare atto delle suddette variazioni di bilancio, e di allegare, la presente deliberazione al rendiconto dell'esercizio 2014 ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del più volte citato TUEL 267/2000."

Allegati:

- Parere ai sensi art. 153 del Tuel 267/2000;
- Pareri ai sensi art. 49 del TUEL 267/2000;
- Prospetto;
- Parere del Revisore dei Conti;
- Relazioni dei Responsabili dei Servizi..

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Presidente
F.to SIVIERO FRANCESCO



Il Segretario Comunale
F.to Finesso Emanuela

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 D.LGS 18.8.2000 N. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del messo che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno 09-10-2014 all'Albo on-line ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Li 09-10-2014



Il Vice Segretario Comunale
F.to RODELLA CINZIA

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 09-10-2014

Il Vice Segretario Comunale
Rodella dott.ssa Cinzia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(ART. 134 COMMA 3 D.LGS 18.8.2000 N. 267)

Si certifica che la suesesa deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo on-line del Comune per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell' art. 134 del 18 agosto 2000, n. 267.



Il Vice Segretario Comunale
F.to RODELLA CINZIA